

un cacciatore emerito, di adoperarsi affinché il disegno di legge abbia a suo tempo l'approvazione del Parlamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Felice-Giuffrida.

De Felice-Giuffrida. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato della risposta gentile, che ha avuto la cortesia di darmi. Le promesse non fatte da lui, ma dai predecessori, sono state molte, ma non hanno avuto il tempo di essere mantenute. Mi auguro che ora il promesso disegno di legge venga presto in discussione, poichè la questione della caccia è connessa con altre questioni di qualche importanza, che hanno relazione col principio di proprietà.

Spero che, presentando il disegno di legge il Governo voglia tener conto degli antichi usi, esistenti nel paese, i quali è bene siano osservati anche a dispetto della ingordigia, che va prendendo forme sempre più aspre, della proprietà. Augurandomi che questo disegno di legge sia presto discusso, ringrazio di nuovo l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Manna al ministro degli affari esteri « sull'opportunità di modificare e correggere il programma di esami per l'ammissione alla carriera diplomatica e consolare. »

Non essendo presente l'onorevole Manna, questa interrogazione si intende ritirata.

Viene poi l'interrogazione dell'onorevole Morgari al ministro di grazia e giustizia per sapere « se intenda ripresentare il disegno di legge del ministro Costa circa gli uscieri giudiziari. »

A questa interrogazione se ne collegano altre due, una dell'onorevole Magliani al ministro di grazia e giustizia « circa le sue intenzioni rispetto al promesso miglioramento, ma tuttora sospirato, della classe degli alunni e dei funzionari di cancelleria, » ed un'altra dell'onorevole De Felice-Giuffrida al ministro di grazia e giustizia « sulla questione relativa ai funzionari di cancelleria. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia.

Falconi, sotto segretario di Stato per la grazia e giustizia. Quanto al disegno di legge circa gli uscieri giudiziari gli onorevoli interroganti sanno che fu presentato dai passati Ministeri, e che anche l'onorevole Finocchiaro-Aprile si è occupato della questione, e ha

lasciato qualche studio in corso. Il Governo si propone di riassumere questi studi, e concreterà le proprie idee in un apposito disegno di legge, che presenterà al più presto.

Debbo poi rispondere poche parole sulla questione dei funzionari di cancelleria. È questa una questione un po' ardua, perchè si connette col bilancio, e quando si tratta di bilanci, bisogna andar cauti.

Fu presentata al guardasigilli una Commissione, alla quale egli rispose che anche a lui sta a cuore la questione, ma che prima deve fare gli studi necessari per vedere se si possano ottenere economie su altri capitoli del bilancio, e deve porsi d'accordo col collega del tesoro per ottenere i fondi necessari. Risolte queste due questioni, presenterà un disegno di legge per migliorare le condizioni, che anche a noi stanno grandemente a cuore, di questa classe, la quale ha veramente diritto ad una più giusta retribuzione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Morgari.

Morgari. Prendo atto delle dichiarazioni del sotto-segretario di Stato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Magliani.

Magliani. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sotto segretario; però debbo dolermi che siamo ancora a quei tali studi, che non si compiono mai quando si tratta di render giustizia ad onesti funzionari, i quali adempiono il loro dovere con tanto zelo e con tanto sacrificio!

E poichè altro per ora non è possibile ottenere, prego il Governo perchè, almeno, questi studi siano affrettati, cosicchè una buona volta si possa porre rimedio ad uno stato di cose che, come apprendo dalla parola stessa dell'onorevole sotto-segretario, è veramente deplorabile.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Felice-Giuffrida.

De Felice-Giuffrida. Sono dolente di non poter prendere atto delle dichiarazioni del sotto-segretario di Stato, perchè mi pare che esse rappresentino un passo indietro verso il raggiungimento dello scopo, al quale tutti miriamo.

Prima dell'ultima crisi ministeriale il ministro, che sedeva a quel posto, aveva fatto studiare la questione degli alunni e dei funzionari di cancelleria da un'apposita Commissione, ed aveva promesso che avrebbe pre-